

PARTECIPAZIONE

Bruno Piraccini è vicino alla famiglia dell'ING.

Enrico Bocchini

manager di livello internazionale ed indimenticato Presidente dell'I.D.E. Romagna.

Cesena, 1 Agosto 2017.

PARTECIPAZIONE

L'I.D.E. (Imprenditori Dirigenti Europei) ricorda con affetto l'

ING.

Enrico Bocchini

per molti anni Presidente dell'Associazione con passione e professionalità.

Cesena, 1 Agosto 2017.

PARTECIPAZIONE

SERGIO E SERENA GEMINIANI sono particolarmente vicini alla figlia DONELLA ed alla nipote ALICE, per la prematura perdita del marito e padre



INGEGNER

Sandro Zecchinelli

di anni 58

avvenuta a Verona il 30 luglio 2017, dopo lunga e sofferta malattia.

Cesena, 1 Agosto 2017.

01-08-2016

01-08-2017

**Ferdinando Bellagamba**

Hai saputo dipingere la semplicità.

Ciao Ferdy

Dea, Laura, Milo

Cesena, 1 Agosto 2017.

ANNIVERSARIO

01-08-2016

01-08-2017

**Giulia Berretti**

Cesena, 1 Agosto 2017.



PREVENZIONE Un controllo notturno della polizia municipale (repertorio)

CONTROLLI DELLA POLIZIA MUNICIPALE

Tre ubriachi al volante, patenti ritirate e multe

TRE PATENTI ritirate a conducenti d'auto ubriaco nel giro di sole 24 ore. E' il 'bottino' della polizia municipale di Cesena - Montiano. Il caso più grave è quello che ha visto coinvolto un cesenate di 39 anni, di professione autista, che nel pomeriggio di venerdì scorso è finito fuoristrada con l'autocarro che stava conducendo. L'episodio è avvenuto in via Settecrociari e l'uomo ha fatto tutto da solo. Dai controlli effettuati è risultato che l'autista presentava nel sangue un tasso alcolemico di 2 g/l, decisamente fuori norma, soprattutto per un autista professionale, che deve obbligatoriamente avere il tasso zero. L'uomo è stato denunciato a piede libero e rischia da uno a due anni di arresto; nel frattempo gli è stata ritirata la patente, che sarà revocata dalla Prefettura.

E' RIMASTO senza patente anche un cesenate di 24 anni che la sera prima era rimasto coinvolto in un piccolo incidente. Sottop-

VIA SETTECROCIARI Un autista 39enne è finito fuori strada col camion in pieno giorno

sto al controllo del tasso alcolemico, è risultato doppio rispetto a quello consentito. Ora rischia la sospensione della patente di guida da sei mesi ad un anno e un'ammenda da euro 1.500 a euro 6.000. Tali pene saranno rese più severe se sarà ritenuto responsabile dell'incidente.

NELLA stessa serata si è verificato l'ultimo episodio. Protagonista un uomo di 44 anni, anche lui di Cesena, che non si è fermato all'alt della pattuglia della municipale ed è stato inseguito e fermato. Sottoposto ai controlli, è risultato avere un tasso doppio rispetto al consentito. Anche per lui scatterà la sospensione della patente di guida da sei mesi ad un anno e un'ammenda da euro 1.500 a euro 6.000. Ad aggravare

la sua situazione, il tentativo di fuga, che gli costerà fino a 500 euro di sanzione amministrativa e altri 8 punti sulla patente oltre ai 10 decurtati per la guida in stato d'ebbrezza.

«**QUESTI** interventi – sottolinea il sindaco Paolo Lucchi - rientrano nel quadro dell'attività di controllo della Polizia Municipale, di cui è stato previsto il potenziamento per tutto il periodo estivo. Ad operare sono specifiche pattuglie dotate di alcoltest, che in questo modo cercano di individuare i conducenti che guidano in modo pericoloso o in condizioni psicofisiche alterate. L'impegno a scoraggiare questi comportamenti scorretti ha come obiettivo principale quello di prevenire gli incidenti stradali, a tutela della sicurezza dei nostri concittadini. Del resto, la presenza sempre più assidua sulle strade della nostra Polizia municipale già di per sé rappresenta un fattore che rassicura i cesenati e che vogliamo rafforzare».

SANITÀ AFRICO MORELLINI (PRI) SU COME RENDERE PIÙ EFFICIENTI I SERVIZI DEI MEDICI DI BASE

«Casa della Salute? Meglio gli studi associati»

di **ANDREA ALESSANDRINI**

«**IL PROBLEMA** non è dove collocare i medici di base, ma come cambiarne, ottimizzando organizzazione e compiti».

A intervenire sul dibattito inerente i proemi della sanità nel territorio cesenate e il ruolo che debbono rivestire i medici di base – sollevato dalla Uil di Cesena – è Africo Morellini (nella foto), segretario del partito repubblicano di Cesena e medico di lungo corso.

«L'argomento del miglior efficientamento è stato affrontato in vari modi con soluzioni diverse cambiando di volta in volta la collocazione dei medici di base che è risultato l'elemento fondamentale del dibattito: locali attigui al pronto soccorso, città della salute e via discor-



rendo. Ma il punto dove bisogna intervenire è a monte».

In che modo?

«Il compito fondamentale del medico di base, come di qualsiasi altro medico, è di arrivare davanti a un paziente a fare una diagnosi per impostare una terapia. Per questo servono strumenti aggiornati. Il medico di base deve avere a disposizione almeno un elettrocardiografo e un ecografo, indispensabili per valutare molte patologie. Qualcuno ha suggerito la stessa cosa per la Ca-

sa della Salute che sarà operativa, se tutto andrà bene, fra otto o dieci anni nella piastra del vecchio ospedale Bufalini. Ma oggi la maggior parte dei medici è organizzata in studi associati ed è lì che si potrebbe pensare di collocare questi indispensabili strumenti».

Quindi lei dice: gli studi associati sono già lì, attrezziamoli e sfruttiamoli.

«Certo che sì: essi sono in grado di svolgere vari compiti meglio delle ipotetiche città della salute. Bisogna risolvere però alcuni problemi di carattere finanziario, corsi di aggiornamento mirati, migliore organizzazione, ma vale la pena di cominciare a lavorare in questo senso se si vuole organizzare in maniera efficace la medicina del territorio».

LUTTO

E' morto Enrico Bocchini, ex manager Trevi e Fincantieri

È **DECEDUTO** la scorsa settimana l'ingegner Enrico Bocchini, 95 anni, un passato di manager a livello internazionale come presidente di Fincantieri (società leader al mondo nella produzione di navi da crociera) e, in tempi più recenti, come amministratore del Gruppo Trevi. Gli ultimi anni della sua vita sono stati contrassegnati da grane giudiziarie: come ex presidente di Fincantieri era stato chiamato a rispondere delle morti causate dall'uso dell'amianto nei cantieri navali; insieme ad altri dirigenti dell'Italcantieri era stato condannato in primo grado a sei anni e quattro mesi di reclusione dal Tribunale di Gorizia, pena ridotta di due mesi lo scorso anno dalla Corte d'Appello di Trieste. Era stato invece assolto dal Tribunale di Trieste a conclusione di un processo analogo per i decessi causati dall'amianto alla Grandi Motori.

Era stato anche consigliere d'amministrazione della Cassa di Risparmio di Cesena e in tale veste avrebbe dovuto presentarsi come imputato al processo che inizierà lunedì 22 gennaio 2018 in tribunale a Forlì.

Fino a pochi anni fa aveva presieduto la sezione Romagna dell'associazione Ide (Imprenditori Dirigenti Europei).

La notizia del decesso è stata diffusa dopo i funerali per espresso desiderio della famiglia.